

Stop ai processi con detenuti a Gallarate

Pubblicato: Lunedì 10 Febbraio 2014



Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, Edoardo D'Avossa, ha disposto che da oggi, 10 febbraio 2014, i procedimenti con detenuti siano trattati esclusivamente nella sede di Busto Arsizio. Il tema è divenuto urgente [dopo l'evasione con sparatoria dello scorso 3 febbraio](#), che aveva drammaticamente messo in luce le carenze di sicurezza del tribunale, per anni al centro di discussioni (sarà chiuso definitivamente dopo l'estate). Ironia della sorte, tra i primi processi "spostati" c'è proprio quello per assegni falsi e furto d'identità che vede [imputato Domenico Cutri](#): l'udienza di settimana scorsa è stata posticipata a martedì 11 febbraio.

La richiesta di sospendere le udienze con detenuti era arrivata a Busto anche dal sindaco di Gallarate **Edoardo Guenzani**, che [insieme a D'Avossa aveva esaminato le carenze della sede di viale Milano](#), chiedendo misure urgenti: «Una volta raggiunta l'area del Tribunale di Gallarate – ribadisce il sindaco – gli agenti della Polizia Penitenziaria dovevano attraversare coi detenuti un parcheggio che si affaccia su viale Milano, poi salire una scalinata all'aperto. Un percorso esposto, non sicuro. **Ringrazio il dottor D'Avossa per l'attenzione dimostrata ai gallaratesi e alle migliaia di persone che, ogni giorno, transitano da viale Milano.** Ovviamente estendo il mio ringraziamento agli inquirenti e ai carabinieri che hanno arrestato il latitante. Indagini rapide, un blitz incruento per bloccare l'evaso, la certezza che Gallarate non ospiterà più processi con detenuti: sono tutti segnali positivi, prove del fatto che le istituzioni sanno agire per il bene della comunità. **Ho, infine, espresso le mie congratulazioni al capitano Michele Lastella.** Con lui e con i suoi Carabinieri, Gallarate e i suoi cittadini possono sentirsi sempre più al sicuro».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it